



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE
FORESTALI E ALIMENTARI
Largo Paolo Braccini n. 2 – 10095 Grugliasco (TO)



Codice selezione	12B/2022/DISAFA
Pubblicazione	11 febbraio 2022
Scadenza bando	28 febbraio 2022

Decreto Direttoriale n* Prot. *

Bando di concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di 8 mesi, finanziata con fondi di cui è responsabile il Dott. Marco PORPORATO per il progetto dal titolo dal titolo “**Termoterapia e monitoraggio alveari**” Responsabile Scientifico Dott. Marco PORPORATO presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – DISAFA – ai sensi dell’art 71 dello Statuto di Ateneo e del comma 5, art. 18 della legge 240/2010 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore

Premesso

- che con deliberazione del **17 dicembre 2021** il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari ha deliberato l’attivazione di n. 1 borsa di studio di ricerca di cui all’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino;
- che in questa fase di gestione dell’emergenza epidemiologica da “COVID-2019” il Responsabile Scientifico **Dott. Marco PORPORATO** individua nelle esigenze di ricerca improrogabili la necessità di bandire comunque la borsa di studio, e specifica che la valutazione dei candidati verrà fatta per titoli e per colloquio in modalità telematica.

Decreta

Art. 1 – Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari bandisce n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di 8 mesi, ai sensi dell’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino.

L’importo della suddetta borsa è di € **10.000,00 (diecimila/00)** ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, è volta a favorire la formazione dei/delle borsisti/e nello svolgimento di attività di ricerca per il progetto dal titolo “**Termoterapia e monitoraggio alveari**” responsabile il Dott. Marco PORPORATO, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – DISAFA.

L’attività di ricerca potrà essere svolta, per esigenze di ricerca indifferibili o considerate obbligatorie anche in modalità da remoto. Se subentrasse la necessità di accedere ai locali/laboratori del DISAFA in condizioni di autonomia ma sotto la supervisione del Dott. Marco PORPORATO, docente responsabile dell’attività di ricerca stessa, l’accesso ai

Bando di concorso n. 12 B/2022/DISAFA del 11/02/2022

laboratori/locali dell'Ateneo dovrà essere consentito in ottemperanza alle disposizioni contenute sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Torino, inerenti le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in Ateneo, fatte salve successive modifiche e/o integrazioni non preventivabili, dovute agli aggiornamenti delle disposizioni normative.

In ogni caso, il/la borsista di ricerca potrà svolgere le attività di ricerca indifferibili o considerate obbligatorie in presenza, previo accordo con il/la proprio/a referente di ricerca, previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento e comunque dopo aver preso visione delle indicazioni contenute nella pagina “Disposizioni per chi studia e lavora in UniTo” all’interno del sito web dell’Università degli Studi di Torino (www.unito.it) e dopo aver assolto agli obblighi informativi-formativi compilando l'autocertificazione sulla propria situazione medico-sanitaria.

L'attività di ricerca consisterà in: applicazione di cicli di termoterapia e monitoraggio dello sviluppo di alveari.

L'attività si svolgerà nel campus di Grugliasco (TO), sede di Reaglie ed eventuali altre località dell'area metropolitana di Torino.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con i/le borsisti/e.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini/e italiani/e e stranieri/e in possesso di:

Laurea Magistrale in Biologia, classe LM 06

Laurea Magistrale in Scienze della Natura LM 60

Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie LM 69

Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali LM 73

Laurea Magistrale in Scienze zootecniche e Tecnologie Animali LM 86

conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) o ai sensi del D.M. 509/99 o del D.M. 270/04.

Oppure titolo equivalente alla predetta laurea ai sensi di legge, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

In tale ultimo caso, qualora i/le candidati/e non siano già in possesso della “Dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal MIUR, devono richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Esperienza richiesta: Avere esperienza nella manipolazione e gestione di alveari e aver frequentato un corso universitario di apicoltura .

Conoscenza della lingua inglese.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa o ricercatore/ricercatrice afferente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un/una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il/la borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il Dott. Marco PORPORATO.

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività dei/delle borsisti/e. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del/della borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 - Prove (per titoli e curriculum e colloquio)

La selezione per l'assegnazione delle borse è per titoli, curriculum e colloquio. La Commissione dispone di 100 punti che sono da suddividere tra la valutazione dei titoli e la prova orale. In ogni caso alla valutazione dei titoli dovranno essere attribuiti almeno 50 punti.

Entro tali limiti, la Commissione stabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica qualora non previsti come requisiti di accesso.

Il colloquio è volto ad accertare le conoscenze riguardanti la ricerca oggetto della borsa e la conoscenza della lingua **inglese**.

La prova orale si svolgerà **giovedì 3 marzo 2022 alle ore 10:00** in modalità telematica e salvo successive modifiche e/o integrazioni.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.unito.it>) e sul sito del Dipartimento: (<http://www.disafa.unito.it>).

In caso di rinuncia da parte dei/delle vincitori/vincitrici, le borse di studio o la parte restante di esse potranno, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnate a concorrenti classificati/e idonei/e secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da almeno tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, sarà nominata con Decreto Direttoriale, su proposta del Responsabile Scientifico.

I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento (<http://www.disafa.unito.it>) alla voce Bandi – Borse di studio.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Agrari, Forestali e Alimentari, Largo Paolo Braccini n. 2 – 10095 GRUGLIASCO (TO), secondo lo schema allegato (Allegato 1) e **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 della data di scadenza indicata nel presente bando.**

Ai sensi dell'art 3, comma 4, lett. i del D.P.C.M. del 03/11/2020 e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto che i datori di lavoro pubblici limitano l'accesso alle strutture di

lavoro, favorendo il lavoro agile, al fine di contenere il contagio da COVID-19, la domanda dovrà essere consegnata unicamente con la seguente modalità:

- 1) inviata **dal proprio indirizzo di PEC personale**, purchè l'autore/autrice sia identificato/a ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", al seguente indirizzo: disafa@pec.unito.it inviando la documentazione, predisposta secondo le indicazioni di cui al presente bando, indicando il numero di selezione, **con file esclusivamente in formato PDF.**

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive dei dati anagrafici (cognome, nome e codice fiscale) e quelle pervenute oltre il termine prescritto o provenienti da indirizzi PEC che non siano del candidato.

I/le candidati/e possono dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun/a candidato/a dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli/le siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i/le candidati/e che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale.

Il Dipartimento non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a, oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio.

La borsa di studio è conferita con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal/dalla borsista ed essere restituita al Dipartimento entro e non oltre 7 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

L'esito della selezione viene comunicato al/alla vincitore/vincitrice mediante pubblicazione della graduatoria sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito del Dipartimento (<http://www.disafa.unito.it>) alla voce Bandi – Borse di studio.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati/e idonei/e secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il/la borsista è stato/a previamente autorizzato/a dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal/dalla borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta sul reddito delle attività produttive e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

La borsa di ricerca non è compatibile:

- con la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero, che a loro volta prevedano borse o altre remunerazioni;

- con attività di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato, fatto salvo quanto previsto nei commi successivi.

Il borsista deve informare, tramite comunicazione scritta, il Direttore del dipartimento /Centro ed il Responsabile Scientifico, di eventuali altre borse fruite e/o rapporti di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato al momento del conferimento o successivamente, qualora sopraggiungessero.

Può essere consentito l'esercizio delle attività di lavoro autonomo, nonché eventuali attività di lavoro subordinato e/o parasubordinato, laddove il Direttore del Dipartimento/Centro, su parere conforme del Responsabile scientifico, accerti che ciò non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte, dandone informazione al Consiglio di dipartimento/Comitato di gestione del Centro.

In caso di conflitto di interessi o di incompatibilità di fatto, nonché di altre incompatibilità previste dalla legge, anche intervenute successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, il Responsabile scientifico dovrà chiedere motivatamente la decadenza dal godimento della borsa al Consiglio di Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, sempre ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino e deve essere al netto degli eventuali periodi di sospensione di cui all'art.9.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.